

Il Diavolo? Si nasconde nei pacchi di Affari Tuoi ed in genere in molti programmi televisivi

«Satana? Si nasconde subdolamente in certi spettacoli e giochi televisivi, per esempio quello dei pacchi di Affari Tuoi e nella pubblicità, assai spesso. La sua tattica è quella di far credere che non esista, che sia solo un parto della fantasia». Il noto sacerdote e teologo, professore all'Università di Urbino, demonologo di fama, autore della rinomata Antologia Diabolica, «scomunica» Affari tuoi. E così, come non bastassero i guai del Codacons, ecco la critica dello studioso di Satana che si abbatte impietosa sul programma condotto da Max Giusti ed in genere sul sistema televisivo. «Io per principio non vedo la Tv. Capita tuttavia di assistere ad alcuni spettacoli e sono allarmato», afferma il demonologo. In una recente intervista al nostro sito, padre Amorth aveva sostenuto che «l'attuale gravissima crisi finanziaria, Alitalia inclusa, dipenda dalla mano, meglio dallo zampino di Satana, concorda?». «Sì, credo di aver interpretato nel ...

... modo corretto le parole del valente padre Amorth al quale bisogna portare stima e rispetto. Penso che egli volesse dire questo. Da un punto di vista strettamente tecnico le cause della triste congiuntura economica dipendono da fatti storici e da errori di programmazione e visione degli analisti. Ma tutto il quadro è figlio della confusione creata da Satana e per questo mi trova consenziente». In che senso, scusi? «La parola Diavolo significa colui che divide. Che cosa separa meglio di una crisi economica? Dunque la crisi, oltre che causata da errori umani, è figlia del demonio, a lui gradita. E penso che certe scelte o suggerimenti rivelatisi sbagliati, possano davvero essere il frutto del gran Cornuto, ovvero il diavolo, che si diverte come un matto a vederci tra i guai». Ma perché dovrebbe ridersela? «Per la sua stessa natura. Dio rappresenta il bello e buono per eccellenza, Satana il negativo. Dunque, è del tutto palese che una crisi economica che produca proteste, licenziamenti e spesso disperazione, che allontana talvolta anche dalla religione, è gradita al Demonio. Dunque padre Amorth ha perfettamente ragione. Del resto, Dio dal punto di vista teologico, lascia gli uomini liberi di scegliere tra il bene e il male. Il cosiddetto libero arbitrio. Teoricamente persone assennate dovrebbero optare per il bene, ma poi fanno il male. E qui viene fuori Satana con le sue seduzioni e tentazioni di corrotto. Magari suggerendo idee fuori strada». Scusi, Padre. Ma Satana è presente anche nella pubblicità? «Certo. Esistono delle reclame che per esempio pubblicizzano cose contrarie all'etica, ecco dunque il trionfo di Satana o peggio ancora i messaggi subliminali che invocano Satana. Dunque anche la pubblicità il più delle volte è veicolo di Satana, ci mancherebbe altro». Dunque Satana fa capolino nelle trasmissioni televisive: «Non ne parliamo per quelle oscene o volgari che oltre a contenuto demoniaco, offendono anche il buon gusto». Come valuta programmi come Affari Tuoi che conferisce il successo e quindi il denaro in base alla divinazione di un pacco? «Ora io non nego alla gente il diritto a divertirsi. Ma nel pacco ci sta Satana». Come sarebbe a dire? «Quello che le ho detto, il pacco è satanico, nel senso letterale del termine. Infonde nel concorrente la fiducia che la buona o mala sorte possa decidere del suo destino, lo incita a credenze spesso superstiziose e a credere che il denaro non si guadagna col sudore della propria fronte. Ecco perché il Diavolo si camuffa nei Pacchi di Affari tuoi, che per altro è in eccellente compagnia. Lo ripeto, quel programma è satanico, parola di demonologo». «E il più demoniaco è il tipo che fa per telefono le offerte, da lontano — aggiunge — alludendo al dottore. Da Infame, a Satana. Manca Giuda, che secondo San Giovanni era ladro. Ma questo è tema a parte». Rubrica a cura di Bruno Volpe